



CEMBRA LISIGNAGO

NOTIZIARIO COMUNALE



CEMBRA LISIGNAGO

Periodico d'informazione
Registrazione Tribunale di Trento
n° 1289 dd.20/04/2006

Editore

Comune di Cembra Lisignago (TN)

Direttore responsabile:

Carlo Martinelli

Comitato di redazione:

Presidente:

Damiano Zanotelli

Direttore tecnico:

Maurizio Bonzanin

Assistente tecnico:

Aldo Serafini

Redattori:

Michela Callegari

Carlo de Giovanelli

Maria Chiara Ferretti

Gloria Montel

Progetto grafico e stampa:

Lineagrafica Bertelli Editori snc

Fotografie

Sergio Dallaporta

Carlo de Giovanelli

Fabrizio Gottardi

Luciano Lona

Giovanni Moar

Eliana Sala

→ **Indice**

Dentro il Comune

Il saluto del Sindaco	p. 3
Inizia così una nuova esperienza...	p. 4
Lavori in corso	p. 5
Primavera, estate, autunno e (quasi) inverno	p. 6
Primi passi, primo bilancio	p. 7
Camminiamo insieme	p. 8
Disponibilità e ascolto	p. 9
La nuova amministrazione di Cembra Lisignago	p. 10
Il fondo strategico comunale	p. 11
A che punto siamo	p. 12
Il Centro Protezione Civile	p. 13
Amatriciana di solidarietà	p. 14
Anagrafe comunale	p. 15
Cantate Domino - Concerto natalizio	p. 15
I rifiuti che bruci sono veleno che respiri!	p. 16

Fuori dal Comune

Presentata in Comune la petizione "pro-ferrovia"	p. 18
In memoria di padre Fabrizio	p. 19
Cinquant'anni di sacerdozio	p. 20
Canonic'Aperta... viva e accogliente	p. 21
Aiutateci ad aiutare	p. 21
30 anni da festeggiare e una nuova sede	p. 22
Giovani rockettari crescono	p. 23
Alla riconquista della dignità perduta	p. 24
Non solo pizzi e merletti	p. 25
Team Trentino Curling al Campionato Europeo di serie A	p. 25
Una bella stagione estiva	p. 26
Programma Sorgente '90	p. 27

Servizio informazioni SMS

Vi invitiamo ad iscriverci al servizio di messaggistica per ricevere gratuitamente sul cellulare informazioni e approfondimenti su viabilità, cultura, informazioni di carattere generale ed eventi locali; per iscriversi basta recarsi in Municipio e compilare l'apposito modulo, oppure collegarsi al sito del Comune di Cembra Lisignago, iscrivendosi "on line", al link

www.comune.cembralisignago.tn.it

→ Il saluto del Sindaco



Sono particolarmente contento di riuscire a condividere con voi questi primi mesi di mandato attraverso il nuovo periodico di informazione comunale. Lo abbiamo chiamato “Cembra Lisignago – notiziario comunale” e vuole essere sia uno strumento per divulgare l’attività dell’amministrazione che per favorire la partecipazione alla vita pubblica e sociale del comune da parte di tutta la cittadinanza. È stato un periodo intenso questo inizio di legislatura che ci ha visti tutti, giunta, consiglieri e personale, impegnati in prima persona ad entrare nello specifico delle questioni più rilevanti indicate nel nostro programma elettorale, declinandole coerentemente con le complesse dinamiche di funzionamento della macchina amministrativa. Il compito è reso ancora più arduo e stimolante per il fatto che ci troviamo ad amministrare due ex-comuni indipendenti, ciascuno con le proprie peculiarità da recepire ed inserire in un quadro comune. L’impronta che ci siamo dati come amministratori e che abbiamo cercato di trasmettere a tutta la struttura comunale è stata quella di considerare fin da subito il nuovo comune come un’unica entità allargata, in modo da continuare fattivamente quel processo di armonizzazione già iniziato col processo di fusione e proseguito durante la gestione commissariale. Questo lavoro “ordinario” è stato complicato da alcune questioni di particolare rilevanza (per ragioni di natura sia economica che tecnica e giuridica) ereditate dalla passata amministrazione di Cembra, che hanno impegnato in maniera intensiva sia gli amministratori che gli uffici tecnici. Mi riferisco in particolare all’intricata vicenda dell’impianto di cogenerazione a biomassa di via Pilai e agli strascichi legali nati dalla controversa gestione dei pagamenti durante la realizzazione del centro di protezione civile. Rimando per maggiori particolari in proposito agli specchietti informativi dedicati all’interno del notiziario.

Dal punto di vista programmatico, la mancanza di un vero e proprio “budget di legislatura”, ridotto ad un fondo per la manutenzione ordinaria, rende di fatto un esercizio di fantasia quello di stilare un elenco di opere che si intendono realizzare nel corso dei quattro anni di legislatura che ci aspettano. A partire dal 2016 infatti il principale strumento di finanza locale introdotto dall’assessorato agli enti locali è il cosiddetto **fondo strategico** (vedi specchietto) gestito al livello di Comunità di Valle, che ha allargato la prospettiva della pianificazione degli interventi ad un ambito necessariamente più ampio di quello dei singoli comuni. Nell’accordo siglato in conferenza dei sindaci per l’impiego della prima parte del fondo,

costituita dagli avanzi di amministrazione dei vari comuni sul bilancio 2015, abbiamo voluto mantenere le proporzioni del contributo fornito dai due paesi, individuando due interventi nell’abitato di Lisignago, uno volto a creare dei parcheggi nella zona adiacente al magazzino comunale vicino all’area sportiva ed un altro per continuare l’opera di ristrutturazione dell’acquedotto comunale e uno nell’abitato di Cembra. Qui, grazie alla collaborazione con il comune di Altavalle comproprietario dell’immobile e l’accordo con gli altri sindaci della Valle, si agirà invece sul polo scolastico con una serie di interventi richiesti da tempo. Per la seconda parte del fondo strategico, destinata a progetti di rilevanza sovracomunale, la concertazione ha coinvolto anche vari portatori di interesse della Valle esterni alle amministrazioni, attraverso l’iniziativa dei “World Cafè” promossa dall’ass. Daldoss. Nel rimandare alla sezione dedicata per maggiori dettagli sulle opere in discussione, preme sottolineare come all’interno di progetti ambiziosi come la ciclabile di valle trovino spazio anche interventi sostanziali per il nostro comune, come il collegamento ciclo-pedonale tra i due abitati di Cembra e Lisignago, dove alle finalità di sviluppo legate al progetto originale si uniscono aspetti essenziali di sicurezza dei residenti che frequentano le aree sportive, artigianali e socio-assistenziali presenti tra i due paesi.

L’impostazione di progettare lo sviluppo delle nostre comunità con una visione più ampia dei nostri confini comunali vale anche per gli interventi di stampo culturale e il riferimento diretto va al Teatro di Cembra. La buona notizia è che a seguito di numerosi colloqui con il servizio cultura della provincia e l’assessorato provinciale competente, è arrivata la determina di finanziamento che copre il 70% della spesa ammessa per l’arredo del Teatro che quindi contiamo di rendere agibile e pienamente funzionale nel corso del prossimo anno con l’obiettivo di farne un attivo punto di riferimento per il rilancio culturale di tutta la valle. Desidero infine chiudere questo mio intervento ringraziando tutti coloro che hanno collaborato a vario titolo con l’amministrazione e si spendono silenziosamente per il bene della nostra comunità, a tutti va il mio sincero augurio per un sereno periodo natalizio.

Damiano Zanotelli



→ Inizia così una nuova esperienza...

Trascorsi sette mesi dalla data delle elezioni ho finalmente l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno riposto la loro fiducia nel nostro gruppo. Questi primi mesi sono

serviti per fare chiarezza in merito alla situazione estremamente complessa che abbiamo ereditato e per integrarci nel modo di operare del neonato Comune di Cembra Lisignago. A questo proposito ringrazio tutti i dipendenti che fin da subito si sono dimostrati disponibili e collaborativi.

Sicuramente in questo primo periodo è stato fondamentale il clima di serenità, rispetto e fiducia che si è instaurato all'interno del nostro gruppo, permettendoci attraverso il confronto su temi delicati ed importanti, di raggiungere sempre un obiettivo condiviso garantendo un reciproco supporto a prescindere dai rispettivi Assessorati.

Già dai primi giorni mi sono dovuta rimboccare le maniche per far partire il servizio "Estate Bambini 2016", la colonia diurna estiva per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni. Servizio essenziale alle famiglie per affrontare l'estate con serenità sapendo di poter affidare i loro figli in un luogo sicuro, con animatori giovani, preparati ed entusiasti. Il servizio ha garantito la copertura dalle 07.30 alle 17.30 per otto settimane (dal 20 giugno al 12 agosto). Voglio ringraziare gli animatori, la cuoca, l'aiuto cuoca e l'insergente per avermi aiutata ad organizzare tutto in così poco tempo.

Altro impegno che mi ha vista subito coinvolta è la volontà della Comunità della Valle di Cembra, in collaborazione con tutti i Comuni, di realizzare il Distretto Famiglia. La Provincia Autonoma di Trento ha iniziato nel 2004 un ripensamento delle proprie politiche familiari basandosi sulla valorizzazione delle capacità dei vari attori (pubblici, privati, di terzo settore) e delle famiglie, di auto-organizzarsi e di rispondere in modo adeguato ai propri bisogni. La realizzazione del Distretto Famiglia prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni ed associazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi a beneficio delle famiglie con l'obiettivo di creare un territorio in grado di offrire e rafforzare servizi. In questo progetto il contributo del Consigliere Mario Holler è per me fondamentale e prezioso.

Per quanto riguarda i servizi all'infanzia, come

anticipato in campagna elettorale, è un nostro impegno, per settembre 2017, trasferire il nido comunale dagli spazi attualmente occupati, di proprietà privata, presso l'attuale scuola materna di Lisignago che, per volere provinciale, verrà chiusa il prossimo anno scolastico. Abbiamo incontrato l'Ente Gestore, proprietario degli spazi, che ci ha manifestato la piena disponibilità e abbiamo richiesto un sopralluogo agli uffici provinciali competenti per programmare gli eventuali lavori che si rendessero necessari. La decisione di trasferire il nido non è solo dettata da scelte economiche, ma anche dalla volontà di garantire la presenza di servizi nel ex comune di Lisignago.

Relativamente alla delega all'istruzione, ho incontrato più volte il dirigente scolastico, per raccogliere le sue richieste ed illustrare i progetti promossi dalla biblioteca. Inoltre, con l'Associazione Noi Oratorio abbiamo concordato con il dirigente il progetto "Aiuto compiti", che partirà a gennaio, interamente promosso dall'associazione per favorire l'alternanza scuola - lavoro dei nostri studenti e contemporaneamente offrire un servizio alle famiglie.

Rientrano nelle mie competenze anche i rapporti con ASIA e le relative tematiche della gestione dei rifiuti. Nei mesi estivi in seguito a innumerevoli incontri e discussioni abbiamo eletto il nuovo CdA. Spero che nelle prossime assemblee avremo modo di confrontarci con gli altri soci per trovare soluzioni concrete. Abbiamo, nel frattempo, incontrato gli uffici tecnici di ASIA per discutere alcune problematiche contingenti e cercare soluzioni adeguate. Ciò che è emerso è la necessità di riuscire ad adottare la "tariffa d'ambito", una tariffa che sia quindi uguale per tutti i comuni della Valle. Tuttavia bisogna capire che i rifiuti "costano" e che per migliorare la situazione bisogna in primis cambiare mentalità: la società "usa e getta" è costosa e ogni volta che facciamo un acquisto bisognerebbe chiedersi come poi va smaltito. Questo è il primo passo da compiere per rapportarsi al nostro ambiente in modo rispettoso e, perché no, contemporaneamente alleggerire il nostro portafoglio. Per quanto riguarda le politiche sociali ho avuto modo di incontrare la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità di Valle e le assistenti sociali che operano sul territorio, avendo così l'opportunità di cominciare ad analizzare quali sono le problematiche più delicate e concertando con loro alcuni interventi.

Ovviamente il lavoro dell'assessore si concretizza anche nel garantire le attività e i servizi già in essere. Il 26 ottobre ho partecipato alla prima lezione dell'Università della Terza Età. Gli iscritti sono più di trenta e ho notato che manca una rappresentanza maschile. Pertanto lanciao un appello a tutti i signori

che hanno voglia di mettersi in gioco perché nella vita non si finisce mai di imparare!

Concludo augurando a tutti di trascorrere serenamente, insieme ai propri cari, le prossime festività!

Alessandra Ferrazza

→ Lavori in corso

Pur essendo il "decano" della Giunta cui mi onoro di appartenere, il mio entusiasmo non è minore a quello dei miei più giovani colleghi con i quali condivido questo percorso d'impegno amministrativo. Il nostro modo di lavorare è caratterizzato da una collegialità autentica, che partendo dall'autonomia operativa di ciascun assessore, attraverso un continuo e proficuo confronto, approda a decisioni sempre condivise e sostenute da tutti.

In questi primi mesi di nuova amministrazione sono numerosi gli interventi che il mio assessorato ha affrontato, e altri messi in cantiere e programmato:

Si è provveduto alla sistemazione, pavimentazione, e recinzione del piazzale delle feste, nella zona tra campo sportivo e polo scolastico, in modo da rendere molto più facile, sicuro e duraturo l'utilizzo dell'importante spazio aggregativo.

Siamo intervenuti per innestare nella rete di teleriscaldamento preesistente, le caldaie a metano di alcuni edifici pubblici, garantendo così il riscaldamento a tutti gli edifici che precedentemente erano alimentati dalla caldaia di riserva che bruciava il costoso cippato di alta qualità del cogeneratore di via Pilai, che oggi è fermo a causa del contenzioso con la ditta PyroMax, con risvolti anche di carattere giudiziario.

Sono stati eseguiti i lavori di pulizia e manutenzione delle strade di campagna, che necessitavano di un intervento volto anche alla sicurezza del transito. Sono inoltre stati appaltati i lavori di ripristino della strada franata all'imbocco della località "Pozza di Croce-Vac".

Sono stati completati i lavori di uno stralcio dell'acquedotto in Lisignago e come documentato nello specchietto relativo al Fondo Strategico, sono programmati interventi di ulteriore avanzamento

della sistemazione dell'acquedotto, in particolare la sostituzione del collegamento tra il serbatoio e il primo pozzetto del paese. Nell'ambito di questi lavori si cercherà di soddisfare anche la domanda di acqua industriale (per gli orti) per gli abitanti nella zona interessata dai nuovi lavori, allargando così, anche se non esaurendo la base di questo utile servizio. Sono stati appaltati anche i lavori per la sistemazione dell'acquedotto e fognatura in località "Valfadana".

Infine, ma non per questo meno importanti, saranno eseguiti i lavori di potatura degli alberi del viale e nell'ambito di un più ampio piano di risanamento abbiamo previsto la sostituzione di tre alberi vecchi e malati, rinnovando così gradualmente il nostro bellissimo viale.

In chiusura vorrei esprimere un ringraziamento ai cittadini che con pazienza sopportano i disagi che certi lavori comportano e ribadire la nostra disponibilità ad accogliere le critiche ma anche le proposte e tutti i suggerimenti.

Aldo Nardon





→ Primavera, estate, autunno e (quasi) inverno

Questi primi mesi del mio mandato, scanditi dall'inarrestabile flusso del tempo e delle stagioni sono stati mesi di movimento incessante, di ostacoli e difficoltà da analizzare e affrontare, di

semina, di nascita di progetti e buoni incontri.

Mi piace pensare all'unicità della nostra Valle di Cembra con la sua tavolozza di colori che camminano accanto al ciclo dei mesi, uno spettacolo che guadagna sempre più spettatori e visitatori, come confermano i dati di pernottamento e di passaggio in crescita nel nostro ambito. La Val di Cembra è *"un posto fatto di semplicità quotidiana. Il turista entra (...) silenzioso e quasi in punta di piedi per essere osservatore attento di un mondo che si muove e che dà alla parola lavoro un significato grande e forte"*.*.

La ricchezza del nostro paesaggio umano, dove l'azione antropica ha saputo integrarsi con l'ambiente naturale, rappresenta molto del nostro bene, tanto in termini estetici, quanto nella particolare qualità dei prodotti che ne ricaviamo. Ed infatti queste sono le leve che molte manifestazioni, organizzate all'interno del nostro comune, muovono per attirare il pubblico e sensibilizzare l'escursionista: così anche quest'anno appuntamenti importanti come l'evento **Dürerweg**, la **Mostra Müller Thurgau**, con le proposte collaterali che ne hanno arricchito il valore, o successi più recenti come **Caneve Aperte**, hanno saputo illustrare ad un numero accresciuto di frequentatori, l'offerta di naturalità e semplicità che qui può essere soddisfatta. Alla lista dei sopraccitati appuntamenti si è aggiunta quest'anno un'altra importante data: il 9 ottobre si è tenuta la prima giornata di lavori della sessione trentina del convegno internazionale sui paesaggi terrazzati, **Terraced Landscape – Scelte per il futuro**. La sessione, dal taglio scientifico ma di ampio respiro, sostenuta, fra altre realtà italiane e trentine (come STEP e Osservatorio del Paesaggio) anche dal Comune di Cembra Lisignago, dalla Comunità di Valle e dall'APT, ha fatto emergere durante un dibattito fra relatori e cittadini, molti spunti interessanti sul come mantenere e continuare a valorizzare, traendone anche beneficio economico, questa nostra terra ardua, scolpita. Quest'opportunità ha permesso che i lavori congressuali qui svoltisi, si riversassero come importante contributo nel documento riepilogativo di questo appuntamento internazionale per l'anno 2016, strutturato in 10 sessioni parallele e ospitato in varie parti d'Italia**.

Se è vero che è importante incentivare e curare uno sguardo esterno che si rivolga a noi con pregio e sensibilità, è altrettanto vero e imprescindibile lavorare perché gli sguardi delle persone che qui abitano non siano meno luminosi e arricchiti, anzi si potrebbe dire che la seconda condizione può incentivare la prima, poiché, se siamo noi, in prima battuta, ad apprezzare e a vivere bene il nostro territorio, riusciremo a farcene ambasciatori autentici, a raccontarlo a chi non lo conosce.

È anche dentro questo tipo di logica che si è dato maggior peso ad alcune scelte politiche, come quella di lavorare per non dilungare oltre i tempi di apertura e regolamentazione di utilizzo del pian terreno del Centro Civico di Lisignago, che, anche grazie allo sforzo del gruppo Donne Rurali del paese, può essere usufruito dal pubblico, inteso come associazioni e privati: nutriamo la speranza che questo spazio possa essere sfruttato ampiamente, come luogo d'aggregazione della comunità, come già felicemente sperimentato per il pranzo del giorno del ringraziamento organizzato dal Consiglio Pastorale.***

Oltre a questo spazio, che sarà presto agibile nella sua interezza, abbiamo ampliato la riflessione a tutti gli altri spazi presenti a Lisignago e anche a Cembra, che ci sta portando a ragionare su come si possa rispondere in maniera concreta alle esigenze dei gruppi e delle associazioni e alle loro richieste. In questo senso intendiamo proseguire nei prossimi mesi, per riuscire a soddisfare le necessità di tutti, in maniera ponderata e coerente con le concrete disponibilità degli edifici.

È quasi inverno: e diversamente da tanti inverni passati quest'anno non ho voglia che corra via in fretta. Ci sono così tante cose da fare, tante persone con cui parlare, di nuovo o per la prima volta (non lo nascondo, questo mio ritorno a casa si è rivelato una preziosa sorpresa in termini umani), tanti progetti di cui discutere e da portare avanti.

Dato che le buone idee è più facile che sorgano dal dialogo fra più menti, piuttosto che da una sola, vi prego di chiamarmi, scrivermi e confrontarvi. Ricevo su appuntamento, rispondo a messaggi e email:

340 9133163 - elletabarelli@gmail.com

Per ora, a tutti, auguro Buon Natale.

Laura Tabarelli

* fonte www.emotionrit.it – blog dedicato ai viaggi ed enogastronomia
 ** sito ufficiale terracedlandscapes2016

*** è possibile scaricare il disciplinare direttamente dalla sito del comune www.comunecembralisignago.tn.it dalla sezione regolamenti

→ Primi passi, primo bilancio

Far parte della Giunta comporta trascorrere molte ore assieme passando da una tematica all'altra. Il confronto, anche se parte da visioni non identiche, deve arrivare sempre ad un accettabile compromesso. Con questo concetto democratico nell'affrontare la vita amministrativa, abbiamo iniziato il mandato per amministrare il Comune di Cembra Lisignago e l'auspicio è che possiamo proseguire in questa direzione, anche quando certi argomenti di difficile trattazione mettono a dura prova la nostra calma e pazienza.

Attività culturali

Tra mostre, simposio, palio, rassegne, concerti, anniversari, inaugurazioni, presentazioni di libri, feste patronali, feste di rione, corsi musicali, corsi di lingue, letture x bambini, conferenze, convegni, visite guidate, cerimonie varie ed altre cose ancora, l'amministrazione è chiamata più ad un ruolo di coordinamento. Sforzare nuove proposte in continuazione non aiuta. Ovviamente laddove c'è bisogno, soprattutto per attività che non sono collegate alle associazioni locali, è giusto che sia l'assessorato a sperimentare o proporre. È più responsabile sostenere al meglio sia dal lato finanziario che organizzativo quanto di buono esiste. Per problemi di spazio non cito tutto quello che è stato fatto durante il 2016 ma un sincero ringraziamento lo rivolgo a tutte le associazioni, comitati e singole persone che si sono fatti trovare pronti dando la propria disponibilità nel presentare qualche attività culturale a servizio della popolazione.

Il Centro gravitazionale che sviluppa cultura senza nulla togliere a tutto quello che già esiste si chiama Teatro. Ora credo che siamo proprio arrivati alla volata finale. Una volta terminati gli arredi, per poter partire concretamente ad utilizzare il Teatro in modo funzionale, occorre un responsabile accordo. A mio avviso ci sono almeno 4 elementi che ora più che mai dovranno essere tenuti in considerazione. Chi ha finanziato, chi ha ricevuto il finanziamento, per chi è stato fatto e chi lo gestirà. In merito alla gestione ci sono due voci nodali: chi organizza l'attività e chi paga il mantenimento della struttura. Ci impegniamo nel collaborare affinché si possano trovare gli equilibri giusti a favore di tutta la popolazione civile e religiosa per la crescita e lo sviluppo culturale, sociale ed economico dell'intera Valle.

Sport

In questo mio primo scritto all'interno del notiziario mi preme esprimere un pensiero di carattere generale. Anzitutto desidero salutare e ringraziare tutti gli atleti e le persone che aiutano le associazioni sportive di

Cembra Lisignago. Dello sport non condivido i comportamenti di chi non sa essere "sportivamente leale" sia per chi gioca sia per chi assiste. Vincere non è il solo fine. Ovvio, nessuno gareggia

per perdere ma è bello pensare che dovrebbe vincere il più preparato e alle volte anche il più fortunato ma non per forza la squadra o la persona del tuo paese che stai tifando. Lo sport, oltre a migliorare la vita fisica e mentale, porta un grande messaggio e ci insegna che se ci si prepara con costanza, serietà e passione anche i risultati possono arrivare. A questo proposito mi congratulo con il Team Trentino Curling associazione di Cembra Lisignago, composto da: Joel Retornaz, Amos Mosaner, Daniele Ferrazza e Andrea Pilzer, i quali hanno rappresentato la Nazionale Italiana Curling al campionato europeo in Scozia conquistando la qualificazione al mondiale in Canada 2017, viatico fondamentale per la qualificazione alle olimpiadi 2018 in Corea del Sud.

Foreste

In merito alla manutenzione straordinaria delle strade la prima che andremo a sistemare nella prossima primavera è la strada Pernaia 2 nel tratto che parte dalla Maderlina fino al Piz dele Agole. Nei mesi precedenti invece sono state sistemate alcune strade: La strada Predocin e la strada Ferarot che arriva sul confine di Faver e poi si interrompe. Un piccolo intervento è stato effettuato anche lungo la stradina che serve le case attorno al Lago Santo. Infine la "pista" in zona Mezom per il recupero della legna. Con il ribasso d'asta è stato possibile sistemare anche la strada tagliafuoco Sant'Antoni che dalla provinciale del Lago si collega anche con Mezom. Tengo a ribadire che le piste non sono delle vere e proprie strade. Sono dei percorsi creati con il solo fine di recupero della legna delle méde. Nel 2016 ne sono state assegnate un centinaio. Al termine dell'inverno daremo ancora una sistemata, in quanto il terreno non è completamente assestato; infatti l'acqua delle piogge, unita al continuo passaggio di trattori carichi, contribuiscono a deteriorare in poco tempo il sedime della pista. In ogni caso, invito anche per il prossimo anno ad usare tutte le precauzioni possibili, utilizzando macchinari idonei data la ripidità della pista. Auguro un buon termine e un sereno 2017 ai dipendenti comunali e a tutta la popolazione di Cembra Lisignago.

Martino Nicolodi





→ Camminiamo insieme

Care concittadine e cari concittadini

Cembra Lisignago ormai da quasi un anno è un unico Comune, una comunità nuova quindi è venuta a sovrapporsi alle due municipalità preesistenti. Questo passaggio non è stato del tutto indolore e ci rendiamo conto che tanto dovremo ancora operare per ridurre le reciproche diffidenze, per approdare ad un "sentire comune" in grado di farci avanzare socialmente e culturalmente, e per colmare le lacune non solo organizzative che inevitabilmente la fusione ha comportato.

Siamo comunque convinti che questo passaggio deve rappresentare un primo passo verso una dimensione comunale ancora più ampia, che possa contenere sempre di più una visione comune alla Valle, superando anche nella politica locale quei campanilismi che ancora permangono, ma che tante associazioni e tanti cittadini hanno da tempo accantonato.

Questo percorso probabilmente sarà lungo e difficile, ma deve rappresentare per noi un orizzonte verso cui camminare per il futuro della nostra Val di Cembra.

Il nostro gruppo consiliare "Un Futuro in Comune", grazie alla fiducia degli elettori, è stato chiamato a governare il nuovo Comune. Abbiamo preso atto delle difficoltà che non solo per la fusione gravano sulla nostra Comunità e, consapevoli della sfida che ci siamo assunti, con volontà ed impegno

cercheremo di essere all'altezza del compito che ci aspetta: lavorare per "il Comune del Futuro".

Una pattuglia di Consiglieri unita e matura, una Giunta con il giusto mix d'entusiasmo e praticità, un Sindaco giovane, preparato, pacato e deciso, tutti insieme, con passione e determinazione siamo al lavoro per dipanare il groviglio di questioni giuridico-economico, con risvolti di natura tecnica, che attualmente pesano davvero sulle spalle del nostro Comune.

Molte procedure sono state avviate per coniugare efficienza e trasparenza nella comunicazione con i cittadini. Accanto al rinnovato sito Web ufficiale del Comune che grazie all'impegno degli uffici si sta rendendo più intuitivo e leggibile ed il servizio sms (vedi inserto specifico), abbiamo voluto rinnovare questo notiziario anche nella forma, per favorire al meglio la partecipe lettura dei cittadini.

Infine intendiamo esprimere l'augurio sincero a tutti, Amministratori in primis, di riuscire a ritrovare ogni tanto, quello spirito di collaborazione "bipartisan" che ci ha permesso quest'estate di realizzare con successo, quella "Amatriciana Solidale" (vedi articolo su questo notiziario) che ha portato buoni frutti in termini di raccolta fondi, e ci fatto vivere momenti di autentica amicizia ed unità.

Buon Natale e felice Anno nuovo

il Gruppo Consiliare "Un Futuro in Comune"

→ Disponibilità e ascolto

Cari Concittadini,

in primo luogo **vogliamo ringraziare** tutti coloro che ci hanno sostenuto con il loro voto nell'ambito della consultazione elettorale dello scorso 8 maggio: ad essi e chiunque ritenga di rivolgersi a noi per qualsiasi questione attinente la vita del nostro Comune e l'attività ad esso connessa, vogliamo garantire che noi siamo e saremo disponibili per quanto possa essere ritenuto necessario o utile.

Per questo facciamo operazione di ascolto e di confronto, anche con uno sportello sia a Cembra che a Lisignago.

Secondariamente, ma non per importanza, vogliamo dare il nostro contributo sostanziale al raggiungimento di una sfida importantissima che ci siamo posti ancora lo scorso anno, quella di essere una comunità nuova ma dinamica, propositiva, in cui ognuno di noi possa trovare i giusti spazi e gli adeguati riscontri. Ovviamente ci riferiamo al neonato Comune di Cembra Lisignago: il nostro Comune, la nostra casa ma, soprattutto, la nostra gente.

Non sarà un percorso facile e questo lo avevamo

già messo in conto a suo tempo, tuttavia l'obiettivo è raggiungibile se ognuno di noi farà la propria parte e se saremo in grado di valorizzare l'identità, la storia e le peculiarità di tutti.

A ciascuno compete un ruolo. A noi, gruppo di Minoranza in ambito consiliare, di essere attenti alle proposte e all'azione della Maggioranza, con spirito critico costruttivo ma anche con intento propulsivo. Il sale della democrazia è sicuramente la dialettica ed il dibattito, la difesa delle proprie idee ma sempre il rispetto di quelle altrui, anche se non condivise.

Con questo spirito intendiamo operare e porci sia nel breve che nel medio periodo.

Nel frattempo auguriamo a Voi e ai Vostri cari di trascorrere ore serene durante le prossime Festività ed un fruttuoso 2017.

Il Gruppo consiliare "Il Bene in Comune"

Antonietta Nardin, Pietro Cavagna, Antonio Gottardi, Pio Lona e Vito Miacola



→ La nuova amministrazione di Cembra Lisignago

Sindaco DAMIANO ZANOTELLI

Competenze:

Affari generali, comunicazione pubblica, rapporti istituzionali, urbanistica, edilizia, corpo dei V.V.F. volontari e Protezione Civile, tutte le competenze non delegate agli Assessori.

Modalità di ricevimento

Riceve:

- a Cembra tutti i Lunedì dalle 8.00 alle 9.30
 - a Lisignago tutti i Mercoledì dalle 8.00 alle 9.30
- e su appuntamento telefonando al segreteria allo 0461-683018

sindaco@comune.cembralisignago.tn.it

Giunta Comunale

Assessore e Vice Sindaco ALESSANDRA FERRAZZA**Competenze**

Bilancio, istruzione, servizi educativi all'infanzia, servizi socio-assistenziali, rifiuti, A.S.O. T.S.O.

Modalità di ricevimento

Previo appuntamento telefonando direttamente al numero di telefono 349-1422489

vicesindaco@comune.cembralisignago.tn.it

Assessore ALDO NARDON**Competenze**

Lavori pubblici, viabilità, agricoltura, gestione cave, A.S.O. T.S.O.

Modalità di ricevimento

Previo appuntamento telefonando direttamente al numero di telefono 348-8817631

assessore.nardon@comune.cembralisignago.tn.it

Assessore MARTINO NICOLODI**Competenze**

Cultura, biblioteca, attività economiche, volontariato, sport, foreste, ambiente e trasporti, A.S.O. T.S.O.

Modalità di ricevimento

Previo appuntamento telefonando direttamente al numero di telefono 329-8634192

assessore.nicolodi@comune.cembralisignago.tn.it

Assessore LAURA TABARELLI**Competenze**

Turismo, sviluppo e coesione territoriale, politiche giovanili, partecipazione e comunicazione, pari opportunità, A.S.O. T.S.O.

Modalità di ricevimento

Previo appuntamento telefonando direttamente al numero di telefono 340-9133163

laura.tabarelli@comune.cembralisignago.tn.it

Consiglio Comunale

**Gruppo di maggioranza
"Un Futuro in Comune"**

Carlo de Giovanelli (capogruppo)
Germano Fachinat
Alessandra Ferrazza
Enzo Guaraldo
Mario Holler
Aldo Nardon
Martino Nicolodi
Laura Tabarelli
Damiano Zanotelli
Ivan Zendron

**Gruppo di minoranza
"Il Bene in Comune"**

Antonietta Nardin (capogruppo)
Pietro Cavagna
Antonio Gottardi
Pio Lona
Vito Miacola

→ Il fondo strategico territoriale

Il fondo strategico territoriale è lo strumento di finanza locale attivo a partire dal 2016 e composto da due capitoli: il primo composto dagli avanzi di amministrazione dei comuni appartenenti a ciascuna comunità di Valle e destinato all'adeguamento della qualità dei servizi nei comuni, e un secondo capitolo finanziato con fondi provinciali destinato invece a progetti di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile nonché ad iniziative volte a favorire il risparmio energetico e filiere locali di energie rinnovabile.

Per quel che riguarda la prima parte, i due comuni

di Lisignago e Cembra avevano contribuito complessivamente per 91.908,48€, di cui circa l'88% proveniente da Lisignago e il rimanente da Cembra. Nell'individuazione dei progetti da finanziare, la volontà politica è stata quella di mantenere queste proporzioni, individuando su Cembra un'area di intervento, quella del polo scolastico, che ha trovato la condivisione e il sostegno degli altri comuni della Valle. Nella figura sottostante si riporta un estratto dell'accordo siglato in conferenza dei sindaci il 27 ottobre 2016 per quanto attiene al comune di Cembra Lisignago.

Cembra Lisignago	
Lavori di sistemazione del polo scolastico in C.C. di Cembra	60.895,08
Realizzazione 1° stralcio strada di accesso alle aree soggette a lottizzazione e realizzazione parcheggi pubblici in via Salina in C.C. di Lisignago	53.929,89
Manutenzione straordinaria per la sostituzione della tubazione dell'acquedotto che collega i serbatoi dell'acquedotto di Lisignago su p.f. 1599 in C.C. di Lisignago alla rete acquedottistica comunale	31.762,06

Per la seconda parte, destinata a progetti e opere di sviluppo importanti che andranno ad interessare non solo i cittadini di Cembra Lisignago ma di tutta la Valle di Cembra si farà riferimento all'iniziativa dei "World Cafè" (vedi scheda) promossa dall'assessore agli enti locali Daldoss. Si tratta di una serie di tavoli di lavoro relativi a sei diversi temi di sviluppo, coordinati dai Sindaci della Valle (al Sindaco di Cembra Lisignago è affidato il primo tavolo) che si confronteranno con diversi esponenti dell'economia e dell'associazionismo dell'intera Valle. Si è cominciato a discutere di opere ed iniziative di sviluppo importanti come la ciclopedonale di Valle, i collegamenti trasversali tra le due sponde, il collegamento con l'altipiano di Pinè attraverso il completamento

della strada delle Strente oltre a vari interventi a sostegno del comparto agricolo, del miglioramento energetico degli edifici e dello sviluppo culturale della comunità. Questi progetti, potranno contare anche sul supporto finanziario di altri strumenti come il progetto Avisio che include i maggiori canoni compensativi derivanti dalla concessione idroelettrica alla diga di Stramentizzo. L'intenzione è di cercare il massimo coinvolgimento e condivisione non solo degli amministratori ma anche delle associazioni e delle varie categorie economiche operanti in valle, al fine far emergere quelle opere che possano realmente favorire il rilancio economico sociale e culturale della nostra Comunità.

World cafè Comunità della Valle di Cembra	
Tavolo 1	Mobilità sostenibile e percorsi pedonali/ciclabili
Tavolo 2	Collegamenti trasversali alla Valle
Tavolo 3	Recupero aree marginali (paesaggio e agricoltura)
Tavolo 4	Risparmio energetico
Tavolo 5	Completamento viabilità della Valle di Cembra
Tavolo 6	Valorizzazione patrimonio culturale

→ A che punto siamo

BREVE CRONISTORIA DEL PROGETTO (riassunto ed integrazione della nota allegata agli atti del consiglio comunale del 9 agosto 2016)

A seguito di confronto concorrenziale, con Delibera Giunta n. 127 di data 31.10.2012, si disponeva l'approvazione a tutti gli effetti del progetto di teleriscaldamento e cogenerazione degli edifici comunali di Cembra, aggiudicando alla Ditta Pyro-Max di Arco l'incarico per la redazione del progetto esecutivo e per la realizzazione delle opere di centrale e della rete di teleriscaldamento. Il progetto esecutivo, depositato agli atti in data 08.07.2013 ed indicante un importo complessivo di € 2.391.397, 12 è stato approvato con Delibera di Giunta n. 85 di data 10.07.2013 e prevede in sintesi tre linee di cogenerazione da 100 kWel l'una, una caldaia di back-up per coprire eventuali picchi di richieste di calore e la posa in opera della rete di teleriscaldamento. I lavori sono stati affidati alla ditta Pyro-Max di Arco il 12.07.2013 e, anche considerando le proroghe concesse e della perizia di variante i lavori dovevano essere ultimati il 25 settembre 2014. Il certificato di fine lavori è stato stilato dal Direttore dei Lavori in data 13 marzo 2015 e successivamente trasmesso al protocollo comunale in data 15.06.2015 a seguito di sopralluogo di data 27 maggio 2015.

Secondo il progetto ed i successivi atti integrativi e di variante la centrale di teleriscaldamento avrebbe dovuto produrre 300 kWel/h per 7.000 ore di funzionamento annuo e riscaldare il Polo Scolastico, il Centro di Protezione Civile, le ex elementari, il Municipio e il Teatro/Oratorio. L'opera è stata finanziata con € 810.102.60 di contributo P.A.T. e con 900.000€ di mutuo BIM già acceso dal 2014 oltre a 500.000€ di anticipo da parte di PyroMax e fondi propri comunali. L'introito annuo previsto, derivante dalla cessione dell'energia elettrica al Gestore Servizi Energetici (GSE) previsto pari a 447.000€, e avrebbe dovuto servire a coprire le spese di acquisto del cippato (circa 150.000€), a sostenere i costi di conduzione e manutenzione di competenza di Pyro-Max (circa 120.000€), coprire la rata di ammortamento del mutuo (circa 100.000€) e il rimanente a coprire l'anticipo di Pyro-Max.

Al momento dell'insediamento, la presente amministrazione si è trovata con un impianto non funzionante e dei rapporti già incrinati con la ditta committente. La prima visita di collaudo del 16 dicembre 2015, aveva accertato che uno solo dei tre gassificatori era potenzialmente funzionante, peraltro con delle modifiche tecniche non dichiarate



rispetto alla fine lavori. Il 1° giugno 2016 abbiamo incontrato i rappresentanti di Pyro-Max alla presenza del collaudatore dell'impianto in seguito alla quale abbiamo intimato alla ditta di concludere i lavori appaltati nel termine di 30 giorni dal 6 giugno 2016, come da regolamento. Alla seconda visita di collaudo (18 luglio 2016) è stata accertata **la non collaudabilità dell'opera**. La mancata produzione di energia elettrica e quindi l'assenza di ogni tipo di introito per il comune impedisce di fatto di accogliere qualsiasi richiesta di pagamento per prestazioni di manutenzione e conduzione ripetutamente avanzate dalla ditta concessionaria. Per tutelare gli interessi del comune ci siamo quindi affidati allo studio associato DallaFior – Lorenzi di Trento, con il quale è stata avviata una procedura di accertamento tecnico preventivo che porterà, una volta individuato il consulente tecnico d'ufficio (CTU) da parte del Tribunale di Trento, alla redazione di una perizia asseverata e terza dello stato dei lavori, condizione imprescindibile per poter intervenire sull'impianto con altre soluzioni.

Altri aspetti riguardanti la vicenda:

- I contenziosi con la ditta concessionaria sono aumentati in occasione dell'approssimarsi del periodo freddo, quando la ditta, rifiutandosi di avviare la caldaia dell'impianto nonché di fornire i codici di accesso per dar modo al comune di procedere in maniera autonoma, ci ha di fatto impedito di poter procedere come nei due anni precedenti, cioè di riscaldare gli edifici pubblici con la caldaia a cippato. La soluzione individuata in questo caso, cioè di riscaldare l'acqua del teleriscaldamento con caldaie a metano già presenti negli edifici pubblici, si è rivelata doppiamente efficace in quanto ha permesso da un lato di isolare l'impianto, che quindi potrà rimanere intatto come ci è stato consegnato fino alla visita del CTU, dall'altro rappresenta un'alternativa

indipendente che potrà servire per situazioni di emergenza anche in futuro.

- Dopo ripetute richieste formalizzate dal comune, il 25 novembre 2015 ITAS assicurazioni ha notificato la liquidazione della polizza fideiussoria per 52.916,00€ legati alla certificazione del ritardo nella consegna dei lavori.
- In seguito alla notifica del procedimento penale n. 406/2016 che individua il Comune di Cembra come persona offesa per le modalità in cui è stata svolta la gara d'appalto, il 1° dicembre 2016

abbiamo depositato al Tribunale di Trento per mezzo dell'avvocato Stolfi la costituzione di parte civile del comune di Cembra Lisignago

- Continua l'impegno da parte dell'amministrazione nel trovare la migliore soluzione per ripristinare l'impianto e limitare il più possibile i danni economici che ne stanno derivando. Ogni decisione in tal senso è comunque rimandata a data successiva alla perizia da parte del CTU.

Il Sindaco

Il Centro Protezione Civile

Il 5 agosto 2009, il Comune di Cembra affidava a seguito di regolare gara a IRES costruzioni s.r.l., l'appalto per la realizzazione del Centro di Protezione Civile per un importo di euro 2.361.642,86 successivamente aggiornato a euro 2.812.604 oltre all'I.V.A.

L'opera iniziata nell'estate 2009 veniva completata nella primavera del 2012.

Dall'inizio dei lavori venivano emessi 13 certificati di pagamento. Dopo averne liquidato progressivamente i primi 9, nel corso del 2011 il comune si vedeva costretto a sospendere la liquidazione dei successivi (S.A.L. n 10, 11, 12 e 13) per complessivi euro 729.435,33 oltre al saldo per lo stato finale pari ad euro 153.990,06 da cui vennero dedotti nel frattempo alcuni importi per vizi costruttivi dell'opera.

La sospensione del pagamento era dipesa dal fatto che IRES non forniva le fatture quietanziate dei subappaltatori come previsto dalla normativa in materia di lavori pubblici (art 118 D.Lgs 163/2006). Con la deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 26 aprile 2012 il Comune di Cembra aveva approvato e sottoscritto un accordo che prevedeva lo sblocco del pagamento di euro 797.435,33, in favore di IRES, la quale avrebbe dovuto, in forza della nuova liquidità, pagare i subappaltatori in arretrato. A garanzia di ciò IRES, a proprie spese, ha presentato al Comune di Cembra una garanzia fideiussoria di pari importo. L'accordo non fu rispettato da IRES che non pagò, se non in parte, i subappaltatori. L'allora Sindaco Antonietta Nardin escusse inutilmente la fideiussione rilasciata da "Eticofidi s.c.p.a." in data 13 giugno 2012 e 13 settembre 2012, e la società garante, che non pagò neanche a seguito di apposita azione legale, venne nel frattempo dichiarata fallita

con decreto del tribunale di Roma del luglio 2014.

Anche IRES Costruzioni S.R.L. venne nel 2014 ammessa a concordato preventivo e, visto il mancato adempimento degli obblighi assunti, venne dichiarata fallita in data 29/9/2016.

In tale contesto la ditta Zorzi geom. Mario, subappaltatore della ditta IRES Costruzioni S.R.L., ha promosso nei confronti del Comune di Cembra un'azione legale per recuperare il credito, pari a euro 200.376,72 vantato nei confronti della ditta IRES, anche attraverso una esecuzione immobiliare promossa da altri creditori e subappaltatori di IRES. Con sentenza 626 depositata in data 10/6/2016, il giudice di primo grado condannava il Comune di Cembra a pagare la predetta somma di euro 200.376,72 oltre agli interessi e risarcimento del danno per un totale di euro 291.460,71. Avverso la predetta sentenza è stato tempestivamente interposto appello con richiesta di sospensione della provvisoria esecutività del provvedimento di primo grado in quanto a detta dell'avvocato in sede di appello, la sentenza è suscettibile di riforma in quanto errata e/o viziata.

Qualora il nuovo comune di Cembra Lisignago risultasse soccombente in appello, o l'istanza di sospensiva fosse respinta, lo stesso Comune dovrebbe corrispondere con immediatezza alla ditta Zorzi geom. Mario, la consistente somma sopra citata. Poiché detto importo non risulta previsto a bilancio, tale esborso comporterebbe un evidente depauperamento delle attuali risorse comunali, già stanziato per altre opere pubbliche a meno che non venga reperito specifico finanziamento.

L'Amministrazione Comunale

→ Amatriciana di solidarietà

Il cuore grande della Val di Cembra ha risposto entusiasticamente alla sollecitazione del Consiglio Comunale di Cembra Lisignago, che sulla spinta dell'assessore Aldo Nardon, ha ideato e messo in piedi in meno di una settimana una iniziativa di solidarietà con le popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto del 24 agosto scorso.

I biglietti di prenotazione da 10 euro (molta gente ha offerto anche di più), in vendita presso i negozi e bar del Comune, sono andati a ruba e fin dal giorno precedente si era avuta la sensazione di un risultato positivo.

La sera della cena il viale di Cembra, chiuso al traffico, è diventato uno spettacolo di popolo che nella conviviale occasione ha dimostrato la bellezza della nostra gente proveniente anche da altri paesi della Valle, un trionfo di unità e solidarietà che, accanto naturalmente al risultato tangibile raggiunto dalle offerte (a lato lo specchietto del bilancio finale), ha rappresentato per noi il risultato più bello.

L'Amministrazione comunale, senza distinzione tra maggioranza o minoranza, ha partecipato convinta e sta ancora lavorando congiuntamente al corpo Vigili del Fuoco, la Stella Bianca e altri soggetti del Volontariato per individuare come, dove e soprattutto a chi donare la considerevole cifra.

L'indirizzo che ci siamo dati però è di intervenire su realtà minori, che difficilmente incontrano i favori delle telecamere e quindi rischiano maggiormente di essere dimenticate.

Ci preme ringraziare tutti i negozi ed i bar che hanno accolto l'invito, le macellerie Zanotelli, Largher e Paolazzi che insieme ai panifici Gaigher e Brugnara,



al Conad Paolazzi, alla Famiglia Cooperativa, alle cantine: Sociale, Zanotelli e Pelz, ci hanno donato gratuitamente gli ingredienti: guanciale e pancetta, pane e pasta, pomodoro e vino. Ancora un grazie alle Donne Rurali, agli Alpini, ai Vigili del Fuoco, che hanno preparato il sugo, cotto e distribuito quasi cento chili di pasta.

Infine, con un fortissimo abbraccio, vogliamo ringraziare tutti coloro che a vario titolo si sono prodigati nell'iniziativa, facendoci gustare con questa "pasta all'Amatriciana" il profumato sapore della solidarietà.

C.d.G.



Bilancio finale amatriciana solidale Cembra Lisignago

Provenienza	Biglietti venduti	Incasso
Totale prevendita biglietti	634	7.045
Biglietti venduti durante la serata	112	1120
Totale biglietti venduti	746	8.165
Offerte Alpini e varie durante serata	749,50	
Offerte Noi Oratorio (serata danzante)	740,20	
Altre offerte (Bar S.Rock e varie)	360	
Offerta ospiti tedeschi del Coro Castion	440	
Totale raccolto	10.454,70	

Popolazione residente nel Comune di Cembra Lisignago al 30 novembre 2016

→ Anagrafe comunale

Popolazione residente		Italiani	Stranieri
Femmine	1168	1069	99
Maschi	1206	1108	98
Totale	2374	2177	197
Famiglie	933		

	Minorenni	Over 65
Femmine	206	280
Maschi	243	240
Totale	449	520

Coro Novo Spiritu

→ Cantate Domino - Concerto natalizio

Ritornano i “suoni dallo spazio e dal tempo” proposti questa volta in chiave natalizia, ripescati nella tradizione natalizia o negli echi di preghiere lontane, ammorbiditi dalla dolcezza di una rinnovata speranza, in una Terra, in un Mondo migliori.

Lunedì 26 dicembre, ore 18.00: chiesa parrocchiale S. Maria Assunta, Cembra parteciperanno: Coro Novo Spiritu, Coro “Sine Nomine”, Corale Polifonica di Lavis

Tutti siete invitati.



**IRIFIUTI
CHE BRUCI
SONO
VELENO
CHE RESPIRI!**

Lontano i rifiuti dal focolare!

L'uso del proprio riscaldamento a legna come un "inceneritore domestico" per bruciare residui di ogni genere è una vecchia consuetudine nelle valli alpine.....

Può sembrare una soluzione facile, comoda e veloce. Oggi

è una vera e propria combustione illegale perchè chi elimina i rifiuti in questo modo nuoce all'ambiente, agli altri e a se stesso.

Il deposito e la combustione di rifiuti nelle stufe a legna provoca l'emissione di sostanze

nocive nell'aria, che agiscono soprattutto nelle immediate vicinanze. Senza contare che i residui della combustione di rifiuti danneggiano anche la stufa stessa.

Un vecchio e saggio detto popolare dice che "la bontà di un attrezzo è nel manico", in-

tendendo che nessun attrezzo è migliore della mano che lo governa. Una stufa è in definitiva un attrezzo, che trasforma l'energia da una forma ad un'altra: occorre una mano esperta e paziente e l'osservanza di alcune indicazioni per trarne il meglio.

Per far funzionare bene la nostra stufa?

- Avere una stufa adatta alla combustione del legno;
- Utilizzare legna secca e non trattata;
- Bruciare pezzi di legno di grandezza adeguata;
- Assicurare che il tiraggio sia sufficiente.
- **Bruciare esclusivamente legna allo stato naturale** (cioè non trattata, non verniciata e ben asciutta) e stagionata da almeno due anni.
- Pellets e trucioli solo negli appositi impianti.

OK! ▶



Segnali di una buona combustione:

- Fumo quasi invisibile;
- Nessun odore;
- Cenere grigio chiaro o bianca;
- Poca fuliggine nei camini;
- Fiamme blu o rosso chiaro.



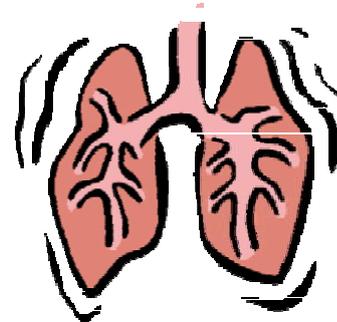
ATTENZIONE!

Mai usare una stufa come inceneritore: residui alimentari, giornali patinati, legni verniciati o trattati in qualunque modo, plastica o altre sostanze sintetiche non devono MAI essere gettati nel fuoco di qualunque tipo di stufa o camino.

Chi brucia altri materiali mette a dura prova la propria

stufa, i propri polmoni, l'intonaco della stanza e la pazienza dei vicini. Infatti la mancanza di aerazione forzata e di un sistema di filtraggio, le basse temperature di combustione (solo negli inceneritori dei rifiuti si riescono a superare i 1.000°C) fanno sì che nelle nostre stufe si formino gas particolarmente nocivi.

Cosa succede se non brucio solo legna allo stato naturale...



1)

Un cocktail di gas nocivi nell'aria, nelle abitazioni e nel terreno

Bruciare in modo errato provoca la produzione immediata di un cocktail di gas nocivi di cui una notevole quantità rimane all'interno dell'abitazione stessa.

L'incenerimento di legna in modo non appropriato danneggia l'ambiente per le sostanze nocive contenute nei fumi, che vengono assorbite dagli esseri viventi attraverso la respirazione, ma anche per quelle contenute nelle ceneri, le quali molte volte vengono utilizzate come fertilizzanti e contribuiscono all'inquinamento del suolo e della falda.

2)

Minore durata degli impianti

I gas e gli acidi particolarmente aggressivi che si formano dalla combustione di rifiuti sono responsabili della notevole riduzione della durata delle stufe. Ciò comporta che già dopo pochi anni tali impianti di riscaldamento debbono essere sostituiti. Nessuna stufa a legna sopporta a lungo i rifiuti.

I costi di risanamento sono elevati e superano di gran lunga i costi per lo smaltimento corretto.

Ad essere più costosa è anche la manutenzione e la pulizia, a causa delle incrostazioni che si formano all'interno della stufa.

3)

La cenere diventa un fertilizzante pericoloso

Solo la cenere derivante dalla combustione di legna allo stato naturale può essere utilizzata, in piccole quantità, come fertilizzante per il giardino.

Il suo utilizzo come fertilizzante nel giardino nuoce in modo rilevante al suolo e tramite la catena alimentare anche agli esseri viventi, perché il suolo, le piante e tutto ciò che coltiviamo assorbono le sostanze nocive che poi troviamo nei cibi sulle nostre tavole.

La cenere in eccesso deve essere smaltita attraverso la raccolta dei rifiuti domestici.

Una questione di salute!

Molti rifiuti, che siano legno, carta, materiali sintetici o materiali composti, contengono metalli pesanti (cadmio, piombo, zinco, rame, cromo, ecc.) e alogeni (cloro, fluoro).

La combustione non appropriata fa sì che queste sostanze si liberino nell'aria, producendo nel contempo altri derivati nocivi come ossidi d'azoto, acidi cloridrici, idrocarburi, diossine e furani.

Il danno causato a tutti gli esseri viventi è rilevante. Gli effetti sulla salute sono molteplici, dalle affezioni respiratorie all'incremento del rischio di ammalarsi di cancro.

Vista l'altezza non elevata dei camini domestici il danno è maggiore per le immediate vicinanze.



◀ **NO!**

Uno smaltimento corretto riduce in modo rilevante l'emissione di sostanze nocive nell'atmosfera.

Le analisi dimostrano che la combustione di rifiuti in caminetti o in stufe a legna libera nell'aria una quantità di diossina 1000 volte superiore rispetto a quanto avverrebbe negli impianti di incenerimento dei rifiuti.

Inoltre solo questo tipo di impianti è dotato dei filtri prescritti dalla legge. Tutti gli altri tipi di rifiuti vanno eliminati unicamente attraverso la raccolta differenziata, in modo da garantire uno smaltimento rispettoso della salute e dell'ambiente.

Cosa è vietato dalla legge?

Non possono essere bruciati né all'aperto né in stufe domestiche o caminetti i rifiuti di qualunque tipo, compresi...

- **Carta, cartoni** (che sono riciclabili). E' opportuno utilizzare la carta solo nella misura necessaria per l'accensione. Per lo smaltimento di carta e cartoni si raccomanda perciò la raccolta differenziata.
- **Imballaggi, cartoni del latte e simili** (es Tetra Pak)
- **Scarti di legno da falegnamerie, carpenterie e fabbriche di mobili**
- **Legno usato ricavato da demolizioni, risanamenti e rinnovamenti di edifici** (mobili, finestre, porte, pavimenti) **come pure legno di imballaggi (casce, palette...) Imballaggi in plastica**

(bottiglie e contenitori)
La mancata osservanza del divieto comporta l'applicazione delle **sanzioni** previste dalla normativa vigente. Ricorda che anche la combustione all'aperto di rifiuti, scarti di legno e legno usato è vietata. Ricorda infine che prossimamente saranno rinforzati i controlli da parte di A.P.P.A. e Polizia Locale.

→ Presentata in Comune la petizione "pro-ferrovia"

Non è una petizione contro qualcuno ma a sostegno di qualcosa di grande, questa in sintesi la petizione presentata dall'associazione Transdolomites e dal nostro Comitato a tutti i Consigli Comunali dell'asta dell'Avisio, città di Trento compresa. Invitiamo tutti i Consigli comunali a dibattere al loro interno la proposta che riguarda la progettazione della ferrovia "Trento – Penia" attraverso le valli di Cembra, Fiemme e Fassa per generare un solido consenso a favore dell'opera. Così l'invito è rivolto ed esteso anche al nostro Consiglio Comunale di Cembra Lisignago, affinché prenda posizione su una tema come quello della rotaia lungamente dibattuto in questi ultimi anni e si dia seguito a quanto promesso nei programmi elettorali delle due liste presenti in consiglio. Massimo Girardi, presidente di "Transdolomites" spiega che tale consenso dovrà favorire e convincere la Giunta Provinciale di Trento ad avviare l'iter per inserire l'opera nel PUP e avviarne la progettazione, dando così seguito e maggiore forza alla mozione n. 38 presentata dal consigliere Mosna, approvata all'unanimità dal Consiglio della Provincia Autonoma di Trento ancora nel mese di giugno 2014 avente come oggetto: "Interventi a sostegno dell'attività di studio e progettazione relativa alla realizzazione della ferrovia delle Valli dell'Avisio".

La mozione impegna la Giunta Provinciale ad avviare nel più breve tempo possibile lo studio di fattibilità di una ferrovia che colleghi Trento con le valli dell'Avisio, approfondendone tra l'altro gli aspetti finanziari".

Lo studio di fattibilità è un atto fondamentale perché senza i necessari preliminari che spettano di diritto alla Provincia non è possibile procedere alla ricerca di nessun tipo di finanziamento. E qui parte un invito ad allargare lo sguardo al mondo e a non racchiudersi nei nostri piccoli territori, il completamento del traforo del Brennero è vicino, il 2026 è qui alle porte e ci si dovrà porre una domanda su come far fronte all'incremento nell'arrivo dei turisti pensando anche ai nostri spostamenti e alla comodità di disporre di collegamenti ferroviari di vallata confortevoli e moderni per raggiungere le valli vicine e il capoluogo. Il periodo attuale sembra richiamare il periodo di metà '800



Il "viadotto Landwasser" nel Canton Grigioni (Svizzera)

quando, al completamento della ferrovia Verona/Brennero, le valli laterali trentine insieme a quelle altoatesine (dalla Valsugana, a quelle d'Anaunia e Loppio, Venosta, Pusteria, fino a giungere a quelle della Gardena e delle Valli dell'Avisio) presentarono delle loro idee progettuali che trovarono poi nel tempo giusto compimento con la realizzazione di tutte queste linee, fatta eccezione per quella dell'Avisio, dove si preferì salire in Fiemme attraverso il passo di San Lugano, penalizzando fortemente la Valle di Cembra che pur essendo ben posizionata al centro della Regione Trentino Alto Adige, vedeva così precluso il suo giusto sviluppo. **Ecco perché noi del Comitato diciamo sì alla ferrovia! Ed invitiamo tutta la cittadinanza e gli operatori economici presenti all'interno del nostro Comune, nonché i nostri Amministratori a dire sì anch'essi a questa grande ed unica opportunità.**

Ce lo chiedono i nostri padri che un secolo fa lottarono strenuamente per la loro ferrovia dovendosi arrendere solo alla prepotenza e pervicacia di altri territori. Ce lo chiedono i nostri giovani che cercano opportunità di lavoro sul proprio territorio prima di dover andare via senza possibilità di scelta. Ce lo chiedono gli amministratori delle nostre aziende che provati duramente dalla crisi economica fanno fatica a creare reddito e pensano di gettare la spugna e chiudere tutto. Ce lo chiede la nostra splendida Valle, la nostra piccola "Heimat" che attende da sempre un suo riscatto.

*Presidente il comitato "per non perdere il treno"
Valle di Cembra - Poier Giuliano*

→ In memoria di padre Fabrizio

Il 16 ottobre ci ha lasciati Padre Fabrizio Forti, il frate che tutti in Val di Cembra hanno potuto conoscere e apprezzare. Per ricordarlo in modo significativo,

pubblichiamo il saluto che Silvio Tonioli ha letto il giorno del funerale solenne in Duomo.

Fabrizio carissimo,

ti porto il saluto della valle di Cembra, della tua valle di Cembra, e delle associazioni Stella Bianca, Valle Aperta e Sorgente '90, che sono nate con te nel corso di quei meravigliosi, indimenticabili, irripetibili 17 anni che tu hai trascorso fra di noi, nell'eremo di Piazza.

Portiamo nel cuore quell'esperienza con struggente nostalgia, con orgoglio, con gelosia.

L'eremo di Piazza ha aperto il cuore e la mente di moltissime persone, non solo della val di Cembra.

In quella vecchia casa malconcia abbiamo trovato ascolto, sollievo, conforto, festa, fraternità.

Abbiamo respirato la profezia del Vangelo, senza puzza di paternalismo, di dogmi o di sagrestia.

Nella semplicità dei gesti, ci hai fatti sentire a nostro agio, ci hai resi coscienti delle nostre responsabilità, ci hai spronati a non essere "cadaveri ambulanti", ci hai incoraggiati a volare alto, a sognare, ad avere fede, fede nel Vangelo e fede negli uomini.

Ci hai insegnato ad accogliere le fragilità che sono nel mondo ed anche le fragilità che sono in noi stessi. Ci hai insegnato a sporcarci le mani ed a combattere le ingiustizie: quelle dei Grandi sistemi di potere e quelle sotto casa o dentro casa nostra...

La tua presenza profetica e scomoda (sottolineo scomoda) ha reso fertile il terreno della valle di Cembra: è da questo terreno che sono nate le associazioni Stella Bianca, Valle Aperta, Sorgente '90. Ed è nato tanto altro ancora.

Poi un giorno, dall'alto, è stato deciso che i frati dovevano andarsene. (Erano altri tempi, carissimo don Lauro...).

Tu Fabrizio hai vissuto questa decisione con lucida e sofferta obbedienza.

Non hai mormorato.

Noi no, abbiamo provato rabbia, tanta rabbia, dolore, lutto.

Miopi come siamo, (io sono molto miope...) ci siamo sentiti espropriati da quel privilegio tanto grande di averti fra noi. Un privilegio troppo

grande, forse.

C'è voluto tempo per trasformare la nostra rabbia in un inno di lode a Dio per averti incontrato!

Abbiamo dovuto cominciare a camminare con le nostre gambe. Piano piano, con passo più lento ed incerto del tuo, abbiamo ripreso e proseguito il cammino che tu hai tracciato, attingendo alla fonte del medesimo Spirito.

Tu Fabrizio non sei clonabile, non sei "ripetibile" e non bastano i soldi e le strutture per sostituire la tua presenza. Lo sappiamo bene noi della val di Cembra.

Ora, dall'ALTO, (un altro alto), è stato nuovamente deciso che tu vada Oltre...

A noi, in questo momento, piace osservarti con gli occhi della tua fede. Ti vediamo lì, vicino a san Pietro, a rompergli le scatole, perché forse nemmeno lui riesce a comprendere fino in fondo il Soffio dello Spirito che ti anima. Forse non riesce nemmeno a seguirti nel tuo gran daffare, che sicuramente ti impegna anche lì.

Fabrizio carissimo, non stancarti di rompere le scatole anche a noi, scrutandoci con i tuoi occhi profondi, mentre ti lisci la barba, sotto quel sorriso beffardo...

Tieni duro Fabri

Silvio



→ Cinquant'anni di sacerdozio

Lo scorso giugno il nostro parroco don Rodolfo Minati ha raggiunto il suo 50° anno di sacerdozio. In una chiesa gremita di fedeli, alla presenza del sindaco di Cembra Lisignago Damiano Zanotelli e dell'assessore di Altavalle Luca Nardin, attorniato da chierichetti e chierichette, don Rodolfo ha concelebrato con il decano di Lavis don Vittorio Zanotelli, con padre Edoardo Savoi e con don Damiano Pojer la S. Messa, in una atmosfera resa ancora più solenne dal canto dei cori riuniti delle tre realtà parrocchiali che don Rodolfo era stato chiamato a guidare nell'ormai lontano 11 settembre 2005.

Durante la cerimonia le amministrazioni dei nuovi comuni che racchiudono le tre realtà parrocchiali hanno voluto conferire al nostro Parroco una targa di ringraziamento per la generosa disponibilità con la quale ha svolto il sempre più difficile compito di sacerdote. Quando undici anni fa era arrivato a Cembra, accompagnato dai parrocchiani riconoscenti di Roncegno, si era subito rimboccato le maniche sollecitando i fedeli alla partecipazione attiva, non solo nella parrocchia ma anche nella vita sociale. Il primo pensiero lo aveva dedicato all'esigenza di rinnovare l'oratorio e il teatro come fulcro di vita sociale e culturale, entro il quale fare vivere e crescere i valori autenticamente cristiani. Oggi quel desiderio, grazie all'aiuto della Curia e soprattutto della Provincia, ma anche in virtù della sua tenace volontà che ha sfidato le perplessità e vinto le amarezze che sempre comportano le scelte coraggiose e difficili, si è materializzato nel nuovo funzionale e moderno



oratorio. Dopo la Messa la festa è proseguita proprio nella nuova struttura, dove, l'associazione "Noi Oratorio" aveva organizzato un lauto pranzo cucinato dalle Donne Rurali di Cembra, Lisignago e Faver per circa duecento persone, quale concreta dimostrazione di affetto e gratitudine a don Rodolfo per il traguardo raggiunto.

Crediamo che la coincidenza del traguardo sacerdotale con la realizzazione di questo grande e importante centro culturale, che servirà tutta la valle sia come riferimento per la catechesi che come luogo di crescita sociale e cristiana, rappresenti per don Rodolfo la soddisfazione più grande. Da parte nostra dopo aver alzato i calici in suo onore durante la festa che è seguita, vorremmo pubblicamente esprimere anche da queste pagine il nostro ringraziamento e i nostri più fervidi auguri di tanti anni ancora di sacerdozio attivo e battagliero.

C.d.G.



→ Canonic'Aperta... viva e accogliente

La nostra vecchia canonica vuota... l'invito di Don Lauro di usarla per scopi cristiani... tante realtà di sofferenza e bisogno... nasce un progetto "Canonic'Aperta" una casa ospitale per dare sollievo e aiuto a persone che vivono in difficoltà. Ci premeva soprattutto darle un cuore, perché coloro che vivono e frequentano la canonica si sentano accolti e amati come in una famiglia, una famiglia "viva" in una comunità che la sente "figlia". È stato un periodo difficile, difficoltà previste e imprevedute, ci abbiamo creduto, sacrifici sì, ma anche soddisfazioni ed emozioni vere. Quello che non ci è mai mancato è l'entusiasmo e il calore di relazioni semplici, spontanee giocose e affettive, lo spirito di Valle Aperta (sperimentato in trent'anni di servizio) in una realtà completamente diversa. Non vogliamo essere noi a dire se siamo riusciti nei nostri propositi, ma abbiamo l'impressione che si respiri una bella armonia e gli ospiti vivano serenamente la loro quotidianità. Dario alla domanda "che ne pensi?" ci commuove dicendo *"per me qui è la famiglia che non ho... faccio qualsiasi cosa, ma con i miei tempi, mi piace parlare con gli altri ospiti capirli, sostenerli. Sono un punto di riferimento per gli altri, per i volontari, i visitatori, li accolgo, li accompagno, faccio il caffè"*; lo chiamiamo scherzosamente "barbacagn" ovvero il contrafforte che sostiene i muri vecchi e pericolanti, in effetti è un sostegno per tutti noi, dimostra grande capacità di relazione ed empatia. Le cugine di Saverio... *qui in canonica un posto familiare e accogliente, dove chi entra si sente subito a proprio agio... Eravamo preoccupate per Saverio, ma*



quando meno te lo aspetti trovi il bello e la speranza in canonica ho trovato il sole. Grazie a tutti voi! Sono passati otto mesi, ora la situazione si sta delineando: abbiamo 4 ospiti fissi, altri 2 sono presto in arrivo, oltre a noi dipendenti (Giovanni e Elisa) ruotano a turno i ragazzi del servizio civile e alcuni volontari, che rendono vivace e armoniosa l'atmosfera familiare. Preziosi i volontari che hanno eseguito i lavori dall'imbiancatura ai lavori di muratura, per il tetto, l'isolamento, il camino, il bagno, la lavanderia, la legna e per il servizio settimanale di pulizia... senza di loro non ce l'avremmo fatta! Grazie di cuore per il vostro aiuto e per aver condiviso con noi e con gli ospiti questa esperienza. Abbiamo potuto apprezzare il calore delle persone che incontriamo per strada e vengono a trovarci. Vogliamo ringraziare la comunità di Cembra, che ci ha dato questa opportunità e che ci ha accolto. Grazie!

Ospiti, volontari e dipendenti di Valle Aperta in canonica

Stella Bianca

→ Aiutateci ad aiutare

Lo scorso novembre è partito il corso base per aspiranti volontari che terminerà il prossimo mese di marzo. Con grande soddisfazione, l'iscrizione ha ampiamente superato le nostre aspettative e questo ci fa ben sperare per la crescita della nostra Associazione. La sede di Cembra Lisignago conta all'incirca un'ottantina di volontari ma, per le molteplici attività che Stella Bianca porta avanti, abbiamo bisogno di nuovi volontari.

Nel corso del 2016 siamo stati certificati come "Ente Formatore" ed abbiamo così potuto aiutare le Associazioni sportive dilettantistiche della nostra Valle ad adempiere all'obbligo di dotarsi di

personale abilitato all'uso del defibrillatore, come da normativa vigente. Abbiamo raccolto l'invito della popolazione ad organizzare serate a tema sulle principali emergenze che un cittadino può incontrare nella vita quotidiana: di ostruzione delle vie aeree, emergenze in età pediatrica, etc. Abbiamo già tenuto due serate nei Comuni di Albiano e Segonzano. Periodicamente, le serate saranno ripetute su tutto il territorio della Valle.



→ 30 anni da festeggiare e una nuova sede

Anno di grandi festeggiamenti il 2016 per la Fanfara Alpina di Cembra che ha voluto ricordare i suoi 30 anni di fondazione proponendo vari appuntamenti. I festeggiamenti si sono aperti con il concerto di Primavera del 24 aprile, concerto che ha visto per la prima volta alla bacchetta il nuovo maestro Andrea Mastroeni, il quale per l'occasione ha composto appositamente il brano "Trentesimo". I protagonisti sono stati poi i venerdì di luglio con una rassegna bandistica che ha visto esibirsi nella splendida cornice di Piazzetta Maffei a Cembra, la Banda San Valentino di Faver, la Banda Musicale di Faedo, la Banda Piccola Primavera di Verla di Giovo ed infine, a concludere, la Fanfara Alpina di Cembra. Concerto questo ricco di emozioni e ricordi con la presenza, tra i musicisti, dei quattro maestri che nel corso di questi trent'anni si sono avvicinati alla direzione della stessa: Adelio Sonn, Martino Nicolodi, Renzo Mosca ed Enrico Leo Di Vincenzo, ai quali rinnoviamo la nostra gratitudine per quello che negli anni hanno fatto per noi e con noi.

Il momento più atteso è arrivato domenica 14 agosto, con l'inaugurazione della nuova sede! Dopo cinque traslochi, la Fanfara è finalmente riuscita a porre fine a questo continuo peregrinare trovando la sua casa presso il teatro/oratorio di Cembra. Grazie al sostegno economico di molti enti e soprattutto grazie alla forza di volontà e alla caparbità del Presidente Roberto Zanotelli, della Direzione e all'impegno volontario di tante persone che si sono spese per il progetto è stato possibile realizzare questo sogno.

Un traguardo importante, atteso da anni e che la Fanfara ha voluto festeggiare insieme a tutta la popolazione e agli amici della Pihalni Orkester Lesce (Slovenia), arrivati sabato 13 per consolidare il gemellaggio che ormai da anni

unisce Cembra a Lesce. Grazie anche a loro per aver contribuito a rendere ancora più bello questo momento offrendoci le melodie inconfondibili di Slavko Avsenik.

Una sede all'avanguardia, comprendente un ufficio, una saletta, una zona conviviale, i servizi e la sala prove. Una sala prove di 135 mq con pareti e soffitto rivestiti con materiale insonorizzante, pavimento in legno di bambù e arredi consoni, il tutto atto ad una corretta acustica degli spazi adibiti alle prove del complesso musicale, della banda giovanile e dei corsi. Anche tutti gli allievi, 35 di età compresa tra i 6 e i 20 anni, avranno quindi un luogo professionale ed accogliente dove studiare e crescere. Un progetto pensato per poter sfruttare al massimo le potenzialità che la nuova sede può esprimere senza che nulla sia lasciato al caso.

La Fanfara non si è certo dimenticata di quanto sia importante lo stare bene insieme, soprattutto al termine di una serata trascorsa impegnandosi a studiare i vari brani perché è proprio in questi momenti che si instaurano e consolidano amicizie e ci si può fermare a fare due chiacchiere in allegria. Ed ecco che nell'atrio è presente una modernissima cucina con banco a tema musicale interamente realizzato da alcuni musicisti/artigiani della Fanfara stessa.

Una sede che è sicuramente motivo di orgoglio non solo per il gruppo, ma per l'intera comunità. Nella consapevolezza di quanto sia importante il confronto con professionisti e appassionati di musica, la Fanfara continuerà ad impegnarsi per organizzare momenti di formazione con docenti di alto livello e di scambio con altre realtà musicali, consapevole di poterlo fare in un luogo in grado di offrire spazi adeguati e soprattutto di qualità.

Il Direttivo



→ Giovani rockettari crescono

Anche l'anno 2016 sta per terminare e l'Associazione Rocky Rock vuole ringraziare tutti i ragazzi che, sabato 11 giugno al Pala Curling, sono stati i veri protagonisti all'evento Rocky Rock 2016! Sul palco si sono alternati i giovani musicisti che nei mesi di aprile e maggio si sono impegnati nei corsi di batteria, chitarra e basso elettrico organizzati dall'Associazione. Una ventina di giovani si sono esibiti dal vivo di fronte ad un numeroso pubblico come delle vere e proprie rock band! L'agitazione era palpabile ma i ragazzi si sono dimostrati all'altezza della situazione e senza nessuna esitazione si sono comportati come dei veri "rockettari"!!! Per la nostra Associazione è stato un momento bellissimo, vedere tutti questi ragazzi così entusiasti e uniti grazie alla musica è stato sicuramente motivo di orgoglio. Il modo più appropriato per ricordare Stefano e la sua grande passione per la musica!

Un ringraziamento speciale va ai tre insegnanti, Alessandro, Francesco e Tomas, che con la loro simpatia e professionalità hanno saputo trasmettere ai ragazzi la passione per la musica e la gioia di suonare insieme. Grazie anche a Marilena per aver messo a disposizione la sua voce rendendo così ancor più speciale un momento importanti per i nostri piccoli musicisti. Ed infine grazie a tutti i musicisti del Rocky Rock per aver chiuso la serata con uno splendido concerto!



Ma ragazzi tenetevi pronti perché stiamo già pensando al 2017! Nel proseguo di quanto già iniziato nel 2015 e continuato nel 2016, per il 2017 vogliamo dare voce e spazio alla creatività e alla libertà espressiva dei ragazzi, spingerli ad interagire fra di loro in un contesto musicale sempre diverso. Le parole chiave saranno spontaneità, creatività, libertà espressiva e di interpretazione, aggregazione, socializzazione, divertimento e, ovviamente, passione per la musica. Perché per la nostra Associazione l'obiettivo finale non è solo quello di insegnare ai ragazzi le basi per suonare uno strumento, acquisendo capacità ritmiche e melodiche, ma soprattutto è quello di far capire ai ragazzi l'importanza di far parte di un gruppo.

CACCIATORI DI CEMBRA

verso la rassegna di gestione stagione venatoria 2016/2017

La Riserva Comunale Cacciatori di Cembra composta da 15 soci, presieduta da Giorgio Gasperat con entusiasmo sta organizzando la "Rassegna di Gestione stagione venatoria 2016/2017" un'occasione per presentare i trofei e l'attività venatoria svolta all'interno della Riserva di Cembra, in tutta la Valle di Cembra e nelle riserve limitrofe della Valle di Fiemme e della Valle di Fassa, in programma per il 9 aprile 2017. Con grande interesse e partecipazione, soprattutto dei bambini, domenica 17 aprile 2016 è stato organizzato il reinserimento in natura di un cucciolo di capriolo ritrovato nel mese giugno 2015 nelle montagne di Cembra. Il cucciolo, ormai adulto viene costantemente monitorato con l'ausilio di un radiocollare elettronico all'interno di un progetto sperimentale della Fondazione MACH (Istituto Agrario di San Michele).

Vi aspettiamo numerosi alla "Rassegna di Gestione stagione venatoria 2016/2017" il giorno 9 aprile presso le sale dell'Oratorio di Cembra.

Weidmannsheil!

→ Alla riconquista della dignità perduta

Tutti noi, fin dal nostro primo vagito acquistiamo la **dignità di esseri umani**.

Nel corso della nostra esistenza terrena, per vari motivi, la possiamo perdere. Dignità significa ad esempio, educazione, parlare in modo corretto, senza alterare la voce, evitando di pronunciare una parola e due bestemmie, e soprattutto saper ascoltare gli altri.

Purtroppo lungo il nostro percorso terreno questa dignità viene offuscata, persa, dall'assunzione esagerata di alcol, droghe e da altre forme di abuso.

Quando si è in uno stato di solitudine o di sofferenza, si tende a cadere in depressione, perché quindi non berci su un qualcosa come un cognac, una grappa, oppure del vino o birra?

Ecco che poi piano piano, giorno dopo giorno, bicchiere dopo bicchiere, l'alcol entra inesorabilmente nella nostra vita in un circuito nel quale, infine, ci ritroviamo schiavi. Quando usciamo dal bar inequivocabilmente alterati senza che ce ne accorgiamo diventiamo lo zimbello della gente alla quale crediamo invece di risultare simpatici.

Vediamo quindi che la nostra **dignità** è andata al diavolo e la gente si prende beffe di noi che veniamo emarginati a causa di nostri comportamenti e rendiamo la vita dei nostri famigliari impossibile da sostenere.

Non voglio parlare poi di tutte le altre conseguenze fisiche causate dall'abuso di alcol. Cosa fare dunque una volta che abbiamo capito che l'abuso di sostanze fa male, per cercare di riconquistare la propria dignità?

Una strada è quella di frequentare altre persone con i nostri stessi problemi che si sono organizzate in un **club** per cercare di uscire dal proprio stato di dipendenza.

Il nostro Club "Nuovo Cammino" di Cembra Lisignago non ha scopo di lucro, è formato da persone che faceva grande uso e abuso di alcol e che hanno preso la decisione, per il proprio bene, di uscire o perlomeno tentare di uscire dal problema

alcol.

Alcuni ci sono riusciti, altri invece ci sono riusciti in parte, altri che credevano di aver risolto il problema, hanno iniziato nuovamente a bere magari incominciando con uno o due bicchieri a pasto per poi ricadere di nuovo nel vizio di Bacco con conseguenze a dir poco disastrose.

Non abbiamo la magica medicina e non possiamo rendere, in poco tempo, la persona che si rivolge a noi, immune dal problema, ma sicuramente possiamo aiutarla con l'ascolto e col dare i consigli giusti sul modo di comportarsi. Per guarire ci vuole molta perseveranza, ma soprattutto molta, ma molta forza di volontà. Una cosa mi sento di dire: le nostre porte sono sempre aperte e in ogni caso qualunque persona volesse percorrere questa strada con noi è il benvenuto.

Chiunque, volesse intraprendere la strada della sobrietà nel club, sappia che le cose personali che vengono dette nelle nostre riunioni, non vengono in nessun modo messe in giro, ciò di cui si discute, quello che ci diciamo, rimane tra noi, è una cosa riservata, come fosse una confessione fatta al sacerdote e non ci permettiamo in alcun modo di giudicare.

Noi mettiamo al centro la nostra persona, poi arrivano i nostri familiari più intimi e poi gli amici e conoscenti. Una cosa è certamente certificata al 100%: il nostro tenore di vita è migliorato, la nostra salute è ottima come i rapporti con le altre persone per non parlare poi, del cambiamento in famiglia e con noi stessi.

Come presidente del Club posso dire che tutto questo è possibile e vi ricordo che noi del club ci troviamo tutti i martedì dalle ore 20.00 alle 21.00 circa presso l'oratorio di Cembra.

Per concludere, in rappresentanza di tutti i componenti del club auguro un buon Natale e un prospero 2017. Auguri a tutti!!!

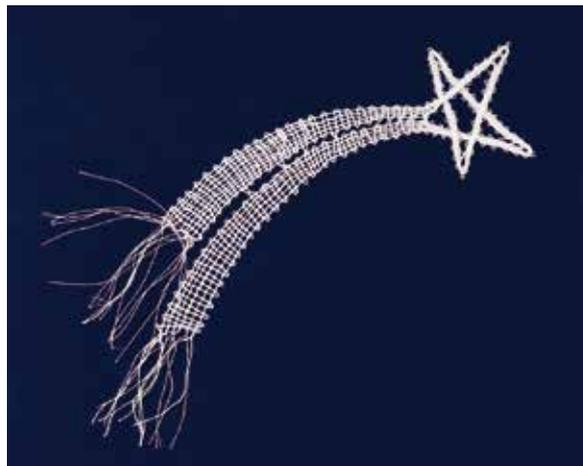
Il Presidente Pierpaolo Perissinotto

→ Non solo pizzi e merletti

Anche quest'anno abbiamo iniziato con molto entusiasmo il "Corso di Tombolo" con la Maestra Jole Rigatti di Cles, con ben 21 iscritte da Cembra, Palù, Lisignago, Montesover, Albiano, Capriana e tra le più lontane due signore di Borgo Valsugana.

L'anno 2016 per noi è stato importante perché abbiamo partecipato alla seconda edizione del concorso "Varietà Floreali del territorio dolomitico" organizzato a Mel di Belluno.

Con grande soddisfazione, Maria Giuseppina Savoi, si è classificata prima nella sezione merletto con l'opera dal titolo "Dolomiti arcobaleno in cielo e in terra".



Altro appuntamento tradizionale all'evento "Mostra dei Müller Thurgau" con l'esposizione dei lavori eseguiti durante l'anno e alla Festa dell'Uva.

Per concludere l'anno, a ottobre, si è svolto il IX Raduno di "Merlettando al Tombolo" con le merlettaie di tutto il Trentino. Una giornata importante per discutere confrontarsi e scambiarsi idee, novità e programmi futuri, per far rivivere quest'arte così antica, particolare e preziosa.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il Comune per la disponibilità.

Le Donne del Tombolo

Curling Club

→ Team Trentino Curling al Campionato Europeo di serie A

I Giocatori del "Team Trentino Curling": Joel Retornaz, Amos Mosaner, Daniele Ferrazza, Andrea Pilzer hanno raggiunto dopo una serie di partite la conferma della squadra in serie A per il quarto anno consecutivo, e sono stati convocati in Nazionale.

Hanno rappresentato così l'Italia al campionato Europeo Serie A di Braehead in Scozia qualificandosi al Campionato del Mondo Maschile che si terrà ad Aprile in Canada, viatico fondamentale per la qualificazione alle Olimpiadi 2018.

Complimenti ragazzi, **in bocca al lupo!**



→ Una bella stagione estiva

Sono stati resi ufficiali in questi giorni i dati della stagione estiva 2016; mentre a livello di ambito si registra un +2,2% sugli arrivi e un +6,52% sulle presenze, il Comune di Cembra-Lisignago, per il periodo maggio-settembre, segna un **+23,17%** per gli arrivi totali e **+18,22%** per le presenze totali certificate con una permanenza media di circa 3 gg contro i 4,51 gg dell'ambito turistico inteso come Valle di Cembra e Pinetano.

Bisognerà lavorare molto su questo ultimo dato che è una chiara fotografia del tipo di turismo che si pratica in Valle. Meno di tre giorni di permanenza sono tipici di una motivazione di vacanza che può essere legata al sentierismo, al prodotto specifico dell'enoturismo, ai grandi eventi. Anche se in termini di ritorno economico sul territorio, una bassa permanenza media con la crescita dei numeri produce comunque lo stesso risultato, ciò che ha ampi margini di crescita riguarda la percentuale di occupazione annuale dei posti letti disponibili che attualmente è al 25% circa (85-90 giorni all'anno) diluita principalmente sui mesi estivo-autunnali.

Alcune attrazioni storico-culturali, un esempio per tutti le chiese di San Pietro in Cembra e San Leonardo di Lisignago nonché il sentiero del Duerer, unite alla massa critica del paesaggio naturalistico e culturale e alla produzione vitivinicola d'eccellenza, richiamano nel Comune e in Valle migliaia di vacanzieri alloggiati anche in zone turistiche limitrofe ma abbiamo ritenuto importante sostenere anche i grandi eventi che hanno caratterizzato il periodo tra maggio e ottobre. Dal trekking culturale del Duererweg, alla Rassegna dei Mueller Thurgau con il concorso enologico, dal Simposio di Scultura al Palio Raglio sino al grande appuntamento delle Caneve Aperte, per ricordarne alcuni, si è cercato di attuare una sinergia affinché questi appuntamenti siano lo strumento per promuovere il territorio con tutte le sue caratteristiche. Importanti sono state le riflessioni scaturite a ottobre con la giornata di

studio tenutasi a Palazzo Maffei nell'ambito del 3° Convegno dell'Alleanza Internazionale dei paesaggi terrazzati – ITLA, durante la quale è emersa chiara una domanda: vogliamo dare un'immagine di museificazione o vogliamo che il "territorio entri nel bicchiere"? Quali sono gli strumenti che in maniera trasversale, spaziando dal turismo all'agricoltura, alla tutela del territorio, possono favorire la crescita dell'economia locale? Sono quesiti che ci poniamo da molto tempo le cui risposte, in parte acquisite, potranno a medio-lungo termine favorire una chiara identificazione del futuro della Valle.

La mission della nostra Azienda sarà quella di lavorare parallelamente e comunicare in chiave turistica le scelte che saranno attuate. Sarà quella di continuare ad affiancare amministratori, produttori, operatori del ricettivo, della ristorazione nonché Associazioni e Consorzi di promozione del territorio con cui si è creata una corsia preferenziale per la comunicazione attraverso i canali istituzionali (educational, stampa e Tv, workshop, fiere, TMK). Sarà anche lavorare attraverso il nostro nuovo ufficio booking (che ha sede a Cembra per tutto l'ambito), alla commercializzazione di pacchetti vacanza individuali e di gruppo nonché di soggiorni legati ai grandi eventi turistico-sportivi puntando sulla vendita del territorio in tutti i periodi dell'anno.

Difficile riassumere in poche righe la nostra attività contenuta nella relazione ufficiale che viene presentata annualmente all'Assemblea dei Soci, siamo comunque disponibili per coloro che desiderassero ulteriori informazioni. Per il momento vorremmo dire che ci siamo e ci saremo per collaborazioni future, che ringraziamo per la disponibilità e l'entusiasmo che incontriamo quotidianamente in tutti coloro che sono piccoli o grandi protagonisti del futuro della comunità. Chiudiamo con gli auguri di Buon Natale e di un proficuo 2017 da parte del presidente Luca De Carli, del CDA e di Lorenza, Maria Pia, Karin, Silvia, Chiara, Laura, Ylenia e Cinzia.



→ Programma Sorgente '90

“Il campo della terra è molto fecondo ma talvolta gli strumenti per farlo fruttificare ci sembrano inesistenti. Il nostro vuole essere un modesto contributo per dare a tutti i giovani la possibilità di sentirsi responsabili della crescita di un mondo nel quale la solidarietà non sia più considerata utopia.”

p. Fabrizio Forti – frate cappuccino



Questa sorta di manifesto concludeva la presentazione della nostra associazione nel primo libretto del volontariato in Valle di Cembra negli anni novanta. A noi pare ancora di sentirla pronunciare da lui... quindi con il cuore intristito ma con lo spirito non certo rassegnato cercheremo di fare ancora di più per non far mancare momenti di riflessione sulle problematiche del mondo, della nostra vita e della nostra fede ma non faremo mancare nemmeno qualche serata di sana allegria e di gradevole convivialità. Ecco quindi gli appuntamenti in programma:

CENAFORUM

- **mercoledì 11 gennaio 2017 (*)**: “Uomini e pietre. Muri a secco, patrimonio da conoscere, conservare e recuperare”
- **mercoledì 25 gennaio 2017**: Race, il colore della vittoria
- **mercoledì 08 febbraio 2016**: Narciso – Dietro ai cannoni, davanti ai muli
- **mercoledì 27 febbraio 2017**: Cinque giorni fuori – in collaborazione con l'Associazione Valle Aperta
- **mercoledì 8 marzo 2017**: Between sisters (*)
- **mercoledì 22 marzo 2017**: La nostra terra
- **mercoledì 12 aprile 2017**: Il matrimonio che vorrei

La cena inizia alle ore 19.30 € 10,00 (solo tesserati) – film ore 21.00 € 5, 00 (€ 4,00 tesserati)
(*) novità DEGUSTAfilm (documentario e degustazione finale € 10,00)

BAMBINI

- **domenica 8 gennaio 2017 - pomeriggio**: Gioca yoga con Kiran, a cura di Marica – un'occasione per divertirsi ed imparare lo yoga (per bambini da 4 a 12 anni)
- **domenica 12 febbraio 2017 -ore 15.00**: a cura di Renato Sclaunich (pedagogista): proveremo insieme alcune esperienze attraverso l'utilizzo del corpo, della voce, del movimento e di piccoli strumenti musicali
- **domenica 12 marzo 2017 ore 15.00**: Laboratorio per bambini: giochiamo con la natura, in collaborazione con la Rete delle Riserve Alta Val di Cembra – Avisio.

Tutti gli eventi: ingresso con merenda € 3,00

Le attività elencate saranno svolte presso il Centro Culturale Molin de Portegnach salvo diversa indicazione. Si raccomanda di verificare la data e gli orari delle attività sul sito www.sorgente90.org o sulla pagina Facebook.

INCONTRI

- **mercoledì 18 gennaio 2017**: intervista impossibile con il conte Monaldo Leopardi a cura dell'Associazione culturale “Amici di parola” di Trento
- **mercoledì 1° febbraio 2017**: Mauro Buffa ci racconta il suo libro *USA coast to coast*
- **mercoledì 15 febbraio 2017**: intervista impossibile a Giovanni Pascoli a cura dell'Associazione culturale “Amici di parola” di Trento
- **mercoledì 1° marzo 2017**: Fedrizzi Egidio ci racconta il suo viaggio in Perù fra immagini, storia, persone e la solidarietà
- **mercoledì 15 marzo 2017**: racconto di viaggio a sorpresa a cura di Paolazzi Mario
- **mercoledì 29 marzo 2017**: serata di riflessione con p. Giorgio Butterini
- **mercoledì 5 aprile 2017**: l'alpinista trentino Gianfranco Corradini ci racconta il suo viaggio in Bolivia con le salite di alcune cime tra le più belle del mondo
- **mercoledì 19 aprile 2017**: intervista impossibile a Umberto Saba a cura dell'Associazione culturale “Amici di parola” di Trento

Tutte le serate hanno inizio alle ore 20.30 – ingresso libero

MUSICA

- **sabato 21 gennaio 2017 - ore 21.30**: Citrosodina Spray / Centromalessere
- **sabato 18 febbraio 2017 - ore 21.30**: Stregoni - un laboratorio musicale dal vivo. Sul palco assieme agli ideatori Mox e Above the Tree ci saranno di volta in volta musicisti di ogni estrazione e provenienza per raccontare storie e suoni dei migranti
- **sabato 8 aprile 2017 ore 21.30**: C.O.D. / Humus

I concerti sono ad ingresso libero ad eccezione di quello dell'8 aprile 2017: entrata di € 5,00 (C.O.D./Humus)

AUGURI DI BUONE FESTE!

Buon Natale e felice Anno Nuovo a tutti!

Pace
e Bene

“Essere dono:
quante volte
verrebbe voglia di
piantare tutto perché
l'impegno e la costanza
costano! E se il sole si stancas-
se di splendere, i fiori di sbocciare,
la vita di nascere, e tu ti stancassi di
essere dono? Saresti proprio come un
cristallo di sale, che conoscendo la sua rea-
lizzazione nell'insaporire, scegliesse eternamente
di rimanere un minerale da soprammobile. Essere
dono significa diventare amore visibile, e questo dà un
senso alla tua vita, la affatica ma la allieta.”

P. Fabrizio Forti